

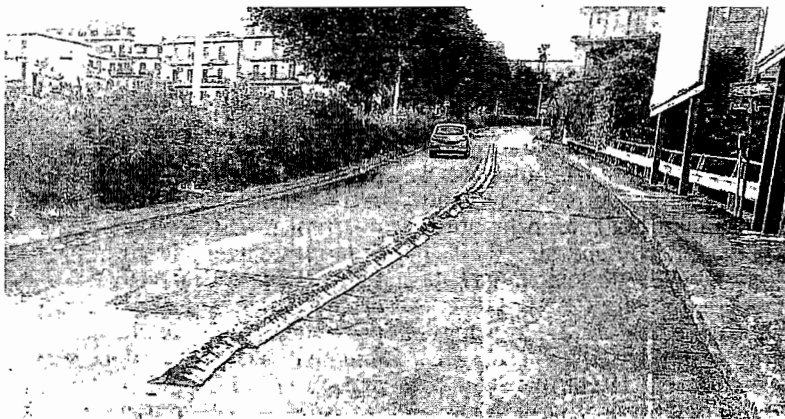
ALLARME DELLA COMMISSIONE VIABILITÀ

«Corsie del Brt ormai distrutte chiodi e bulloni sparsi sulle strade»

Talmente danneggiate da rappresentare ormai un enorme rischio per la sicurezza di pedoni e automobilisti. Dello stato disastroso in cui sono ridotte le corsie del Brt (il bus veloce dell'Azienda metropolitana trasporti), i cordoli gialli installati nelle strade con il preciso compito di delimitare la carreggiata riservata agli autobus, è tornata a occuparsi la commissione comunale alla Viabilità.

«In alcuni casi le protezioni di gomma dura sono quasi distrutte perché decine di auto ci passano sopra innumerevoli volte nel corso della giornata - dice il presidente della commissione, Giuseppe Castiglione - come sistematicamente avviene in via Dumet. Non solo, in mezzo alla strada ci restano le viti e i bulloni che servono ad ancorarli al terreno e ciò rappresenta un ulteriore pericolo per chi transita, automobilisti, motociclisti o pedoni».

Via Ala, viale Fleming, viale Vittorio Emanuele, via Santa Sofia e piazza Roma. Queste alcune delle zone mappate dalla commissione



SEMI-DISTRUTTI I CORDOLI GIALLI CHE DELIMITANO LE CORSIE DEI BUS VELOCE

te.

«Davanti al Policlinico - sottolinea il consigliere Carmelo Sofia - e al Tondo Gioeni mancano ampi tratti di cordolo».

Tutt'intorno, piccoli pezzi di materiale plastico sono sparsi ovunque.

«In passato si era discusso circa la possibilità di eliminare completamente queste strutture oppure si era pensato di sostituirle con

protezioni più alte - dichiara Vincenzo Parisi, presidente della commissione Bilancio - ma in via Dumet e nei pressi di via Garofalo protezioni più alte hanno significato più rischi per la sicurezza di centauri e automobilisti. Allo stesso tempo non si può fare a meno di considerare che la semplice striscia gialla per delimitare la corsia preferenziale non viene rispettata da nessuno».